

Lo Spirito Santo e la sua azione attraverso il Corpo

Past. Eddy Leo
Domenica 01/06/2014

3 giorni fa abbiamo festeggiato l'ascesa al cielo di Cristo. Tra sette giorni celebreremo la Pentecoste. Sono 2 momenti molto importanti per i credenti, ma molti di loro non comprendono ancora il significato di questi due momenti.

Cercheremo di capire questi due momenti: **Ascensione** e **Pentecoste**.

1 Corinzi 12:11-14

1Corinzi 12:11 Or tutte queste cose le opera quell'unico e medesimo Spirito, che distribuisce *i suoi doni* a ciascuno in particolare come vuole. **12** Come infatti il corpo è uno, ma ha molte membra, e tutte le membra di quell'unico corpo, pur essendo molte, formano un solo corpo, così è anche Cristo. **13** Ora noi tutti siamo stati battezzati in uno Spirito nel medesimo corpo, sia Giudei che Greci, sia schiavi che liberi, e siamo stati tutti abbeverati in un medesimo Spirito. **14** Infatti anche il corpo non è un *so/membro*, ma molte.

Ci sono tante persone che celebrano la Pentecoste senza conoscerne il significato; anche gli stessi giudei fanno lo stesso.

Sapete perché lo Spirito Santo ha avuto bisogno di essere sparso sopra di noi e Gesù ha dovuto discendere al cielo?

Sapete perché dopo l'ascensione è dovuto sedere alla destra del Padre?

Perché lo Spirito Santo potesse scendere ed essere sparso su di noi.

Ma perché doveva essere sparso su di noi?

I giudei quando festeggiano la Pentecoste devono preparare due pagnotte di pane => prendere il grano, preparare le pagnotte ed ungerle con l'olio. Preparano le pagnotte le mettono in forno e dopo averle cotte le prendono e vanno dal sacerdote per offrirle come offerta. Il sacerdote le prende e le unisce insieme per poi agitarle davanti al Signore come offerta agitata.

Ancora adesso i giudei fanno questa operazione, ma se chiedi al sacerdote perché agita le pagnotte lui non lo sa. Risponde solo perché lo facevano gli antenati; ma non ne conosce il significato.

Questo gesto era fatto nel Vecchio Testamento ed è soltanto l'ombra di qualcosa di reale che sarebbe poi avvenuto nel Nuovo Testamento.

Allora cosa rappresentano le due pagnotte? Perché devono essere unite insieme, sparse d'olio e cotte insieme nello stesso forno?

Le due pagnotte sono due parti del corpo. Gesù usa il pane per rappresentare il Suo Corpo => il pane è la figura del Corpo.

Prima della Pentecoste c'erano due corpi, separati, divisi, che rappresentavano i **giudei** e i **non giudei**, ma quando Gesù è asceso al cielo lo Spirito Santo è sceso sulla Terra. E cosa farà lo Spirito Santo?

1Corinzi 12:13 Ora noi tutti siamo stati battezzati in uno Spirito nel medesimo corpo, sia Giudei che Greci, sia schiavi che liberi, e siamo stati tutti abbeverati in un medesimo Spirito.

Perché lo Spirito Santo ha dovuto essere sparso sopra di noi? Perché così i membri di Gesù potessero essere battezzati in un unico corpo. Questi due corpi, prima separati ora diventano una cosa sola. E tutto questo grazie all'unzione dell'olio ovvero allo spargimento dello Spirito Santo.

Lo Spirito Santo deve essere sparso affinché il Corpo di Cristo potesse essere formato.

L'essere salvati non ha a che vedere solo con l'essere perdonati: non è solo per ricevere la salvezza e un giorno andare in cielo.... ma per diventare il corpo di Cristo, per diventare la Sua dimora.

Per molti cristiani l'unico scopo della loro vita è quello di andare in cielo.

Per esempio: tu devi prendere un volo e sei nella sala d'aspetto, in attesa che arrivi l'aereo che porta al cielo. Il cristianesimo non è soltanto l'attesa per andare in cielo. Il posto forse più noioso al mondo è la sala d'aspetto di un aeroporto dove ognuno si fa i fatti suoi, ci si guarda in faccia e si sbadiglia nell'attesa che arrivi l'aereo.

Ma essere cristiani non vuol dire sedersi in una sala d'aspetto dove poi, magari, l'aereo arriva anche in ritardo.

Siccome l'unico scopo è quello di andare in cielo quando poi arrivano i problemi quello che molti cristiani pensano è quello di sperare comunque di andare in cielo il prima possibile. *"Oh Signore perché la vita è così difficile ti prego fammi venire in cielo il prima possibile!"* Ma allora questa è fuga!! Se vuoi andare in cielo velocemente, chiedi al tuo pastore di tenerti sott'acqua un po' più a lungo quando ti battezza!!

Ma chi pensa questo lo fa solo perché non ha capito ancora lo scopo della sua vita

Essere uniti a Cristo, diventare Corpo di Cristo, questo è l'obiettivo... e allora la vita non diventerà più noiosa.

Andare in chiesa la domenica è buono ma la vita domenicale non è tutta la vita del Corpo bensì solo una parte.

La vita del Corpo ha a che vedere con la connessione reciproca l'uno con l'altro e poi con il Capo.

I nervi uniscono tutte le parti del corpo e lo Spirito Santo svolge questa funzione: ci connette gli uni con gli altri e con il Capo, Signore.

Quando lo Spirito Santo inizia a vivere dentro di te lo saprai perché come il Padre e il Figlio sono uno, sono connessi, anche noi saremo collegati a Cristo e l'uno con l'altro => il corpo è formato, le pagnotte diventano una e non c'è più contesa o inimicizia perché siamo diventati una sola cosa.

Questa è la funzione dello Spirito Santo.

Quando metti in pratica la vita di Corpo torni allo stile di vita della chiesa primitiva dove ognuno sentiva il bisogno dell'altro ed ognuno aiutava come poteva l'altro, dando ciò che aveva.

C'erano tre fratelli che facevano parte di una chiesa e di un Piccolo Gruppo all'interno di essa. Un giorno l'animatore di quel Piccolo Gruppo (il figlio del past. Eddy Leo) pregava il Signore affinché gli desse discernimento nel conoscere il bisogno dei componenti del suo Piccolo Gruppo. E durante questo momento ebbe una visione in cui le tre persone erano in auto e mentre guidavano a testa bassa un volto minaccioso gli era raffigurato davanti.

Due settimane dopo avvenne che due di questi tre fratelli erano in auto, guidando, e mentre scrivevano un SMS (allora guardando in basso), all'improvviso alzarono la testa ed tamponarono un'auto davanti creando un gravissimo incidente per il quale l'auto si accartocciò e finì in un burrone. Fortunatamente il terzo fratello stava già pregando per chi era nella macchina e i due fratelli non subirono alcun danno fisico.

Tornati a casa raccontarono al padre – non credente – quello che era accaduto e lui li rimproverò dicendo che – proprio a loro che andavano in chiesa - e guarda un po' cosa era successo!

Inoltre avevano distrutto l'auto e lui non aveva i soldi per comprare un'altra auto e non avevano neppure un'assicurazione – estinta il mese prima – tanto che dovevano far ricorso a tutti i loro risparmi senza neppure riuscire a coprire tutte le conseguenze di quell'incidente.

"Dove è il vostro Dio che tanto predicate" disse il padre; e i tre fratelli erano molto tristi, anche perché dove abitavano loro, se non avevi un'auto, non potevi andare da nessuna parte.

Fortunatamente il loro Piccolo Gruppo sentì il dolore dei tre fratelli e chiese al Signore cosa avrebbero dovuto fare e - dopo essersi consultati su cosa avevano sentito dal Padre - tutti ricevettero la stessa indicazione: comprare loro una macchina.

Cosa? Siamo tutti studenti e giovani, non abbiamo soldi, come facciamo? Ma siccome avevano già detto al Signore che avrebbero voluto obbedire si mossero in tal senso e cominciarono a vendere ciò che avevano e a fare colletta in giro. Una di loro aveva appena preso un paio di scarpe ma lo rese e usò i soldi per donarli al figlio del pastore Eddy Leo (che allora era l'animatore del Piccolo Gruppo).

Nel frattempo anche gli altri Piccoli Gruppi, senza dire nulla ai giovani, cominciarono a fare colletta, anch'essi spinti dallo Spirito Santo, e dopo un po' riuscirono a comprare un'auto usata che presentarono ai 3 ragazzi sotto forma di regalo. L'animatore del Piccolo Gruppo raccontò loro che il Signore aveva loro parlato e questo era possibile perché essendo un unico Corpo avevano potuto sentire la loro necessità e il loro dolore.

Allora i tre fratelli compresero cosa vuol dire essere parte del Corpo di Cristo. Il padre dei tre fratelli – allora non credente – chiamò il pastore dicendo che non aveva mai visto nessuno amare in questo modo e ringraziando anche lui si accostò alla vita cristiana.

Dobbiamo abbeverarci dal fiume della vita e quindi dobbiamo vivere nel corpo. Quando non beviamo non possiamo rimanere in vita ed è per questo che molti cristiani sono noiosi ed annoiati.

Fare vita di Corpo ci dà la possibilità di bere.

1Corinzi 12:11 Or tutte queste cose le opera quell'unico e medesimo Spirito, che distribuisce i suoi doni a ciascuno in particolare come vuole.

Il questo verso scopriamo ciò che beviamo; le benedizioni dello Spirito Santo, l'acqua viva che viene distribuita attraverso i doni dello Spirito Santo. Quando cominciamo a mettere in azione i doni dello Spirito Santo nel Piccolo Gruppo stiamo dando da bere, stiamo donando l'acqua viva agli altri componenti del Piccolo Gruppo.

Se vuoi essere riempito dello Spirito Santo non devi essere un **cristiano indipendente** perché solo essendo con gli altri possiamo scambiarci i nostri doni e donarci da bere vicendevolmente.

Con la nuova nascita entra dentro di te lo Spirito Santo, ma adesso non solo dobbiamo essere sigillati con lo Spirito Santo per poter andare in cielo, ma dobbiamo farci usare come un canale per poter portare agli altri l'acqua viva.

Essere battezzati nello Spirito Santo non significa solo prendere ed essere riempiti sempre di più. Ma per cosa poi?

Giovanni 7:38 Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgeranno dal suo seno.

A chi crede in Lui scorreranno fiumi di acqua viva attraverso di lui. Tale fiume non vuole scorrere dentro (tutto per me), ma vuole scorrere fuori, verso l'esterno.

Molti cristiani hanno la mentalità del "dammi" "dammi" "dammi". Ma è quando i membri del Piccolo Gruppo che cominceranno a dare agli altri; allora lo stesso Piccolo Gruppo crescerà e diventerà potente perché i doni dello Spirito Santo si espanderanno, si manifesteranno.

Esempio del gruppo di giovani che con fede semplice e sincera hanno chiesto allo Spirito Santo di intervenire in favore di una loro sorella senza dita. Dopo aver ricevuto come risposta lo Spirito Santo disse loro di pregare per la crescita delle dita. Hanno pregato senza desistere e dopo 30 minuti hanno cominciato a vedere qualcosa sino a quando le dita non ricrebbero!

Se c'è qualcuno conosciuto come cristiano sanguisuga, come Dracula, il cui bisogno/desiderio è solo quello di bere e non di dare, beh.... allora è arrivato il momento di pregare per mandare via questo spirito di Dracula.

Molti pensano che lo Spirito Santo scenda dal cielo ed entri dentro di loro e allora cominciano a pregare: "Ti prego Spirito Santo scendi e riempimi". Ma lo Spirito Santo è già entrato dentro di noi quando siamo nati di nuovo. L'obiettivo, quindi, non è quello di pregare perché lo Spirito Santo scenda, ma cercare di fare in modo che lo Spirito Santo che è già dentro di noi possa uscire.

Lo Spirito Santo allora fuoriesce e lo fa attraverso i doni; i quali hanno lo scopo di edificare gli altri. Ma il Signore, prima di edificare gli altri, vuole edificare te, per darti la forza, e lo fa attraverso il **parlare in lingue**.

Il parlare in lingue è il parlare il linguaggio dello Spirito dove il nostro spirito entra in contatto con lo Spirito Santo. E' un linguaggio che non comprendiamo e che non possiamo tradurre e/o giustificare con la nostra logica perché altrimenti tutto si spiegherà.

Lasciamo dunque che il parlare in lingue fluisca, non lo blocchiamo con il nostro pensiero.

Molte emozioni non si possono esprimere, abbiamo bisogno di gesti e versi che rendano il concetto, come ad esempio quando incontriamo un carissimo amico che non vediamo da tanto tempo e l'unica cosa che facciamo è quella di abbracciarla e fare dei esclamazioni inarticolate e indecifrabili per esprimere il nostro piacere e la nostra gioia per tale incontro.

Chi vuole sperimentare la Pentecoste, chi vuole essere battezzato in un solo corpo ed essere inondato da quest'acqua viva per benedire gli altri?

Ricevere lo Spirito Santo è come aprire il rubinetto dell'acqua. L'acqua nel tubo è già presente, ma per farla uscire bisogna aprire il rubinetto. Allora per fede apri il rubinetto, apriti, apri la tua bocca e comincia a parlare in altra lingua.

Padre nel nome di Gesù fai che lo Spirito Santo possa uscire adesso, io credo Signore lo Spirito Santo è già dentro di me. Riempimi adesso voglio diventare una benedizione per costruire il tuo corpo. Grazie Gesù adesso permetto allo Spirito Santo di fluire da dentro. Apro la mia bocca e comincio a parlare una nuova lingua.

Grazie Signore. Grazie per lo Spirito Santo. Ti preghiamo per ognuna di queste persone. Per ognuno di noi perché possiamo operare attraverso lo Spirito Santo. Grazie Signore per lo Spirito Santo per l'unzione dello Spirito Santo. Grazie Signore.

Grazie Signore per la tua acqua viva. Grazie perché ci hai portato a bere alla tua fonte.

Lo scopo dello Spirito Santo non è quello di benedirci e tenere dentro di noi ciò che abbiamo ricevuto. Credo ci siano già delle cose che vogliono uscire, dei doni che vogliamo/possiamo dare. Riceviamo la parola di oggi non per giudicare la chiesa o gli altri, ma per noi stessi. Non ci preoccupiamo degli altri ma di noi stessi perché il nostro fiume possa scorrere e possa dare qualcosa. Preghiamo gli uni gli altri. Chiediamo al Signore di guidarci verso qualcosa, verso qualcuno. Il Signore dice "non ti preoccupare dei pochi pani e pochi pesci che hai. Sono io che li farò moltiplicare".

Muoviti nello Spirito!!!

Domande per i Piccoli Gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) In che modo possiamo paragonare l'azione dello Spirito Santo al funzionamento di un corpo umano?
- 2) Come possiamo fare in modo che lo Spirito Santo possa agire nel nostro Piccolo Gruppo e nella nostra Chiesa?
- 3) In che modo possiamo coinvolgere nei Piccoli Gruppi coloro che, pur venendo in Chiesa, non fanno parte ad alcuno di essi?
- 4) Cosa vuol dire "bere dallo Spirito"?
- 5) Cosa vuol dire "dissetare altri" attraverso lo Spirito?
- 6) In che modo "bere" e "dissetare altri" sono in relazione?

- 7) Come posso vivere questa relazione (bere e dissetare) nella mia vita di tutti i giorni?
- 8) Sto vivendo nella realtà del battesimo nello Spirito Santo? Se sì...come posso andare ancora più in profondità?Se no....come posso cominciare a vivere questa realtà?